

Bollettino Parrocchiale



inverno 2016

Bidogno

Orario delle Funzioni – Sante Messe

Feriali

Bidogno ore 17.15 mercoledì
Treggia ore 17.15 martedì (una volta al mese)

Festivi

Corticiasca ore 16.15 (mesi d'inverno)
ore 17.15 Messa vigiliare (sabato)
Bidogno ore 10.30 Messa festiva
Divina Maestà ore 10.30 Messa festiva (mese maggio e agosto)

Sacerdote

Studhalter don Fabio parroco
Tel. 091 943 51 46
natef 079 303 23 59

Per le vostre offerte

Bollettino parrocchiale Bidogno
Opere parrocchiali Bidogno
Pro Restauro chiesa parrocchiale
Pro Campana
Pro Oratorio S. Giovanni Bosco Somazzo

} conto numero: 69-3437-2



7 Lettera del Parroco a tutta la Comunità

Buon Natale di speranza!

In cielo c'erano migliaia di stelle di tutti i colori: bianche, argentate, dorate, rosse, blu e verdi.

Un giorno andarono da Dio e dissero: "Desideriamo andare sulla terra e poter vivere tra la gente". "Così sia", rispose Dio. "Io vi lascio così piccole come siete, così che discretamente possiate scendere sulla terra".

E così, in quella notte, ci fu una meravigliosa pioggia di stelle.

Qualcuna si fermò sul campanile, qualcun'altra volò con le lucciole sopra i campi, qualcun'altra ancora si mescolò tra i giocattoli dei bimbi, così che la terra era meravigliosamente scintillante.

Con il passare del tempo però le stelle decisero di lasciare la gente sulla terra e di fare ritorno in cielo.

"Perché siete tornate indietro?" chiese loro Dio.

"Signore, non potevamo stare sulla terra dove c'è così tanta miseria, ingiustizia e violenza". "Sì", disse Dio, "Il vostro posto è qui in cielo. La terra è il luogo delle illusioni, il cielo è invece il luogo dell'eternità e della vita senza fine".

Quando tutte le stelle furono tornate indietro, Dio le contò e si accorse che ne mancava una. "Manca una di voi. Ha forse preso la strada sbagliata?"

Un angelo, che era nelle vicinanze, disse: "No, Signore, una stella ha deciso di rimanere tra la gente. Ha scoperto che il suo posto era là, dove c'è l'imperfezione, il limite, la miseria e il dolore".

"E chi è quindi questa stella?", volle sapere Dio.

"È la stella verde. L'unica con questo colore, la stella della speranza".

Così quando ogni sera le stelle guardavano di sotto vedevano la terra meravigliosamente illuminata, perché in ogni dolore umano c'era una stella verde.

Prendi ora questa stella, la stella verde nel tuo cuore.

La stella della speranza non lasciarla andare via. Non lasciare che si spenga!

Stai sicuro: lei brillerà sul tuo cammino e con il tuo cuore illuminato contagerà altre persone.

Alle Autorità civili e a tutti i Parrocchiani, in modo particolare agli anziani, agli ammalati, ai bambini auguro la gioia che Dio, nell'incarnazione del suo Figlio, ha voluto donarci.

Buon Natale a tutti voi
Felice Anno Nuovo
don Fabio

Calendario liturgico inverno 2016

Bidogno-Corticiasca

Dicembre

Sabato	3			Memoria San Francesco Saverio Def. Canonica Albino	
		16.15	Corticiasca		
Domenica	4			IV DOMENICA DI AVVENTO – L'ingresso del Messia	
		10.30	Bidogno	Leg. Fontana e Fam. fu Vittorina e Francesco	
Martedì	6			Memoria di San Nicolao Def. Mini Camillo e Agnese	
		17.15	Treggia		
Mercoledì	7			Solennità Ordinazione di San Ambrogio Vescovo Def. Famiglia Petralli	
		16.15	Corticiasca		
Giovedì	8			SOLENNITÀ IMMACOLATA CONCEZIONE Leg. Quadri-Bosia Paolo e Francesca	
		10.30	Bidogno		
Sabato	10	Feria	16.15	Corticiasca	Def. Famiglia Galli
Domenica	11				V DOMENICA DI AVVENTO – Il Precursore Leg. Canonica Giuseppina
		10.30	Bidogno		
Mercoledì	14			Memoria di San Giovanni della Croce Def. don Pierino	
		17.15	Bidogno		
Sabato	17			Feria prenatalizia dell'Accolto Def. Famiglia Gianini Agnese	
		16.15	Corticiasca		
Domenica	18			DOMENICA DELL'INCARNAZIONE O DELLA DIVINA MATERNITÀ Leg. Domeniconi Maria e Tranquillo Pollinelli Maddalena e Domeniconi Ottaviano e Angiolina	
		10.30	Bidogno		
Mercoledì	21			Feria prenataliza dell'Accolto Def. Canonica Ruggero	
		17.15	Bidogno		
Sabato	24			VIGILIA DI NATALE Santa Messa di Mezzanotte. Pro Popolo	
		22.00	Bidogno		
Domenica	25			NATALE DEL SIGNORE Def. Aldi Marino – Def. don Bianda Pierino	
		10.30	Bidogno		
Mercoledì	28			Ottava di Natale Leg. Domeniconi Adele ved.va fu Miro Def. Canonica Gina e Guerino	
		17.15	Bidogno		
Sabato	31			Ottava di Natale – Memoria di San Silvestro Def. Anita e famigliari	
		16.15	Corticiasca		

Gennaio 2017 – Buon Anno Nuovo a tutti voi

Domenica	1	10.30	Bidogno	SOLENNITÀ DELLA CIRCONCISIONE DEL SIGNORE
Martedì	3	Feria 17.15	Treggia	Def. Mini Camillo e Agnese e Blago Francesca Leg. Weber Camillo e Gina
Mercoledì	4	Feria 17.15	Bidogno	Ann. Padre Pancrazio
Giovedì	5	Feria 16.15	Corticiasca	Def. Canonica Albino
Venerdì	6	10.30	Bidogno	SOLENNITÀ EPIFANIA DEL SIGNORE Leg. Canonica Bettina
Sabato	7	Feria 16.15	Corticiasca	Def. Famiglia Agnese Gianini e famigliari
Domenica	8	10.30	Bidogno	BATTESIMO DI NOSTRO SIGNORE
Mercoledì	11	Feria 17.15	Bidogno	Def. Canonica Eleonora e Enrico Leg. Bianda don Pierino 2° Ann. Def. Canonica Armando
Sabato	14	Feria 16.15	Corticiasca	Def. Famiglia Petralli
Domenica	15	10.30	Bidogno	SECONDA DOMENICA DOPO EPIFANIA Leg. Quirici Dr. Alfonso Def. Bianda don Pierino In memoria di tutti i miei morti (is. Fernanda Roda)
Mercoledì	18	17.15	Bidogno	Festa Cattedra di San Pietro
Sabato	21	16.15	Corticiasca	Memoria di Sant'Agnese Def. Famiglia Petralli
Domenica	22	10.30	Bidogno	TERZA DOMENICA DOPO EPIFANIA Def. Canonica Giuseppina
Mercoledì	25	17.15	Bidogno	Conversione di San Paolo Def. Ruggero Canonica Def. Mari Caterina, Guido e Sergio
Sabato	28	16.15	Corticiasca	Memoria di San Tommaso Def. Petralli Meinrado
Domenica	29	10.30	Bidogno	FESTA DELLA SANTA FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA E GIUSEPPE Leg. Quirici Dr. Alfonso

Febbraio 2017

Mercoledì	1	17.15	Bidogno	FESTA DELLA PRESENTAZIONE DI GESÙ
Sabato	4	Feria 16.15	Corticiasca	Def. Canonica Albino
Domenica	5	10.30	Bidogno	QUINTA DOMENICA DOPO EPIFANIA Benedizione delle candele + benedizione della gola Pro Popolo
Martedì	7	Feria 17.15	Treggia	Def. Mini Camillo e Agnese Leg. Domeniconi Ersilio e famiglia

Mercoledì 8	Feria	17.15	Bidogno	Def. Canonica Albino, def. Canonica Valerio
Sabato 11		16.15	Corticiasca	FESTA DELLA MADONNA DI LOURDES Defunti parrocchia
Domenica 12		10.30	Bidogno	SESTA DOMENICA DOPO EPIFANIA Leg. Fontana Cornelia, Francesco e Rosina Def. Bianda Ortensia e Battista
Mercoledì 15	Feria	17.15	Bidogno	Leg. Quirici Modestina
Sabato 18	Feria	16.15	Corticiasca	Def. famiglia Gianini Agnese
Domenica 19		10.30	Bidogno	PENULTIMA DOMENICA DOPO EPIFANIA Leg. Canonica Clelia
Mercoledì 22		17.15	Bidogno	Festa Cattedra di San Pietro Def. Muschi Rita
Sabato 25	Feria	16.15	Corticiasca	Def. Famiglia Galli
Domenica 26		10.30	Bidogno	ULTIMA DOMENICA DOPO EPIFANIA Def. Canonica Ruggero

AVVISO IMPORTANTE

In caso di inizio lavori per la ristrutturazione della nostra chiesa di Bidogno, le Sante Messe feriali come quelle domenicali verranno celebrate presso la Sala Parrocchiale al medesimo orario.

Nella nostra famiglia parrocchiale

Ha ricevuto il Sacramento del Battesimo

11 settembre Isabelle Amneris Hostrasser di Roland e Susan
battezzata a Castelrotto

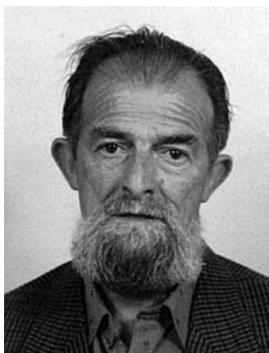
Ha ricevuto il dono della Confermazione

29 ottobre Quirici Daniel (Chiesa di S. Giuseppe) di Lorenzo e Manuela

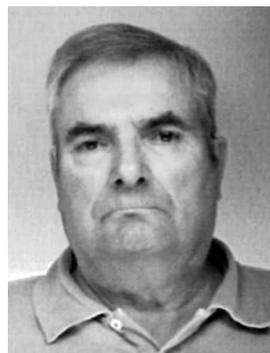
Hanno concluso il cammino della vita e vivono in Dio



Canonica Ruggero
1937 – 08.08.2016
Bidogno



Canonica Albino
1932 – 29.09.2016



Domeniconi Rolando (Tass)
28.06.1933 – 18.10.2016
Losanna (Bidogno)

Ricordi... Storia... Avvenimenti...

Legato Muschi

Oltre le costruzioni puramente materiali che richiedevano ovviamente mezzi finanziari non indifferenti, la Parrocchia conosce anche donazioni e lasciti in favore di pie istituzioni per il bene spirituale.

È del 1712 la fondazione del pio Legato Muschi.

Un certo Bernardo Muschi, nipote del terzo parroco di Bidogno, don Giovanni Maria Muschi (1706 – 1723) lasciava tutta la sua sostanza, valutata a 1400 scudi, per la costituzione di una "Cappellania"; la rendita del cospicuo capitale doveva servire al mantenimento di un Cappellano che, oltre il Parroco, si prestasse per le necessità spirituali della popolazione parrocchiale.

Scopo principale del Legato Muschi era di assicurare la celebrazione di una seconda messa festiva, oltre la messa parrocchiale, per dare a tutto il popolo la possibilità e la facilità di adempiere il precetto.

In tempi in cui la legge della Chiesa non permetteva allo stesso sacerdote, con la facilità di oggi, di celebrare più di una messa, era veramente un beneficio ed una comodità per la popolazione parrocchiale la celebrazione di una seconda messa festiva.

Quando, per il ridotto numero del Clero e la diminuita rendita annua del Legato non fu più possibile avere un Cappellano proprio, i parroci di Bidogno chiesero ed ottennero, anche in tempi in cui non era molto frequente, la facoltà di binazione, adducendo tra le altre ragioni anche il dovere di adempiere gli obblighi del Legato Muschi.

Diverse opere

Tra le opere compiute in questo periodo, meritano di essere segnalate: l'ornamentazione in granito della facciata dell'Oratorio della Madonna (dal 1707 al 1710) e l'altare in marmo nello stesso Oratorio nel 1711, opera del marmorino Pietro Giovanni Rossi di Arzo.

I lavori di abbellimento dell'Oratorio della Madonna continuarono anche dopo la morte (15 gennaio 1723) del parroco Giovanni Muschi con il suo successore e nipote don Carlo Costante Sarinelli (1723 – 1758) che da qualche anno si trovava a Bidogno, quale Cappellano del Beneficio Muschi.

La prima opera fu quella di terminare l'abbellimento della facciata dell'Oratorio della Madonna, facendovi costruire lo slanciato porticato antistante, la cui volta è sostenuta da due eleganti colonne di granito, fornite e trasportate da Domenico Manetta di Sala Capriasca (1726 – 1727).

Per l'interno dell'Oratorio, provvide le balastrate e i gradini di marmo.

L'Oratorio era ancora sprovvisto di campanile e di campane; Enrico Sarinelli di Bidogno, con atto testamentario, faceva erede dei suoi beni l'Oratorio della Madonna, destinandoli all'acquisto di una campana che fu comprata nel 1728.

Il campanile fu costruito presso il piccolo riale che scorre a fianco dell'Oratorio con il lavoro dei parrocchiani che si prestarono gratuitamente.

Sempre durante la cura del parroco Costante Sarinelli, nel 1735 viene aggiunto alla chiesa parrocchiale l'elegante porticato sostenuto da quattro leggiadre colonne di granito; nel 1745 furono poste le balaustre in marmo all'altare della Madonna; nel 1752 si iniziò a Treggia la costruzione dell'Oratorio di S. Antonio da Padova, che appare già terminato nel 1753.

Nell'archivio parrocchiale non esistono atti o note che indichino come i terrieri di Treggia abbiano preso questa decisione e come sia stata finanziata la costruzione. Da un vecchio libro di conti, trovato da don Carò in casa degli eredi Mari fu Francesco, si sa che per le spese di costruzione dell'Oratorio ci si servì di donazioni e di elemosine.

La Via Crucis

L'opera di maggior rilievo, compiuta sotto il parroco Carlo Costante Sarinelli, è senz'altro la grandiosa Via Crucis.

Quattordici solide ed eleganti cappelle di vivo sasso fiancheggiano una larga ma erta strada, che dalle ultime case del villaggio sale fino al sagrato dell'Oratorio della Madonna.

Il mio Natale

A grandi passi il periodo natalizio si avvicina e riaffiorano alla mente ricordi teneri di fanciullezza e semplicità di quei tempi senza tanti fronzoli ma carichi di spiritualità nell'attesa della nascita di Gesù Bambino.

Mi ricordo che la vigilia di Natale era interamente dedicata agli addobbi; mentre mamma e nonna si dedicavano al menù natalizio fatto di cose semplici date in maggior parte dai maiali e altri animali, contorni caserecci e gli immancabili torroni, mandarini e spagnolette, noi ragazzi con nostro padre addobbavamo l'albero.

Erano una gioia quelle ore trascorse con canzoni natalizie e tanti colori luccicanti; non solo le bocce, ma ricordo che avevamo due piccoli uccellini blu con le piume argentate, per la neve si adoperavano fiocchi di ovatta e da ultimo la punta.

L'albero così diventava il punto di ritrovo della famiglia in bella mostra nella cucina. La chiusura delle scuole e la neve che scendeva ci avvolgevano in un magico Natale

Fernanda Roda



Festa a Carusio 71° anniversario dell'Acquedotto



Durante l'aperitivo

Era un bel sabato 17 settembre quando una settantina di parrochiani e non, si sono recati a Carusio (frazione di Bidogno) per festeggiare il 71° anniversario della posa dell'acquedotto.

Eccovi una piccola cronistoria.

Breve cronistoria del nostro acquedotto

Nel 1941 s'iniziavano le trattative con l'Ufficio Cantonale delle Bonifiche e del Catasto a Bellinzona (ing. Solari), il quale rilevava la necessità impellente di realizzare ed attuare il progetto dell'acquedotto agricolo di Carusio, per soddisfare le necessità di fornitura dell'acqua potabile alla popolazione.

Nel 1943, considerata la situazione alquanto primitiva nella quale la popolazione di Carusio si approvvigionava d'acqua, sicuramente non potabile, per il tramite di un piccolo "riale" nelle vicinanze, si costituiva il Comitato di costituzione presieduto dal signor Professor Canonica Giovanni con le tre famiglie residenti (Canonica, Campana e Gianini).

In seguito, grazie all'interessamento del Patronato Svizzero per i Comuni poveri, la ditta di Basilea Kohlen Union Gelder AG rappresentata dal Dr. E. Steffen, stanziava sensibili ed importanti aiuti per l'esecuzione dell'acquedotto consortile di Carusio, subordinati alla messa a disposizione da parte dello Stato del Cantone Ticino e della Confederazione di adeguati sussidi.

Nel 1944 il Consiglio di Stato del Cantone Ticino approvava il primo regolamento dell'acquedotto di Carusio di Corticiasca.

Nel medesimo anno si approvavano i preventivi per l'esecuzione dell'acquedotto e il Consiglio di Stato della Repubblica e Cantone del Ticino confermava la pubblica utilità delle opere dell'acquedotto per la frazione Carusio di Corticiasca, come al progetto approvato dal Dipartimento Igiene, e si iniziavano i lavori per la sua esecuzione.

L'inaugurazione del nuovo acquedotto, alla presenza delle Autorità Cantionali e Comunali avveniva nel mese di settembre del 1945 con grande soddisfazione e ringraziamenti da parte dei presenti e di tutta la popolazione per gli aiuti ricevuti. Nel maggio 2011 si è posato un nuovo bacino inox di 20'000 litri per la nuova condotta idrica. La nostra giornata del 17 settembre è stata all'insegna del ricordo. Dopo la celebrazione della Santa Messa in ricordo dei promotori si è dato voce alla festa. Un buon pranzo e tanta allegria, così si è voluto ricordare il grande lavoro fatto dai nostri promotori. Un grazie caloroso a tutti coloro che hanno organizzato questa giornata.



*Nuovo bacino Inox di 20'000 litri
posato nel 2011*



Sotto al capannone

Parrocchia di Bidogno

"Buon Cuore"

Contributi versati dall' 19 agosto al 16 novembre 2016

Offerente	Importo	Osservazioni
Opere Parrocchiali		
Bader Alessandro e Pamela, Ventiga – Bidogno	100.—	in memoria del caro Adalberto Didi
Ennia Richina, Ponte Tresa	50.—	in memoria di Ruggero Canonica
Silvano e Francesca Degiovannini–Domeniconi, Bellinzona	100.—	
Eros Storni, Breganzona	200.—	
Ezio Canonica, Bidogno	100.—	
J. Studhalter, Gerra Gambarogno	50.—	
Liliana Dober–Storni, Männedorf	100.—	
Valsangiacomo Ida, Caslano	50.—	in memoria dei defunti Giovanelli–Bindella
Cameroni Fausto e Nives, Davesco–Soragno	50.—	
Grazian Lucia, nucleo Bidogno	20.—	
Domeniconi Nives, Bellinzona	100.—	in memoria del marito, figlio Marco e cari genitori
Canonica Renzo, in Campagna – Corticiasca	100.—	
Oratorio Divina Maestà		
Silvano e Francesca Degiovannini–Domeniconi, Bellinzona	200.—	
Mirco e Ilka, Bidogno	100.—	
Canova Rosaria, Morbio Inferiore	50.—	
Conto Pro Restauro		
Josette–Simone Domeniconi, Losanna	100.—	in ricordo defunti Domeniconi (Tass)
Giamboni–Canonica Floriana, Aquila	50.—	
Silvano e Francesca Degiovannini–Domeniconi, Bellinzona	100.—	
Famiglia Pia Quadri–Sarinelli, Tesserete	200.—	in memoria dei nostri morti
Roda Fernanda, Bidogno	100.—	
Canonica Mirto, Bidogno	100.—	
Fontana–Leimer Cornelio e Greti, St. Imier	100.—	
Giorgio Grassi, Sureggio–Lugaggia	100.—	
Rita Ott, Magliaso	50.—	
Bollettino Parrocchiale		
Brioschi Arcangelo, Oggio	40.—	
Josette–Simone Domeniconi, Losanna	50.—	in ricordo defunti Domeniconi (Tass)
Silvano e Francesca Degiovannini–Domeniconi, Bellinzona	100.—	
Fernanda Aldi, Bellinzona	50.—	in ricordo del marito Marino
Famiglia Pia Quadri–Sarinelli, Tesserete	50.—	in memoria dei nostri morti
Fontana Adriana, Bidogno	50.—	
Famiglia Petralli–Moresi, Corticiasca	20.—	

Un sentito grazie a tutti quelli che contribuiscono e partecipano in molti modi alle diverse necessità della nostra Parrocchia

